

# **INSERISCI la punteggiatura nel modo che ritieni corretto.**

## **Due sognatori**

C'era una volta un uomo che faceva bellissimi sogni tutte le notti Poi si alzava e Ma facciamo un esempio

Una mattina il signor Proietti si svegliò e chiamò la moglie Presto vestiti andiamo in campagna

E dove

Perbacco ma sul lago Maggiore nel nostro nuovo villino

Villino

Insomma sei proprio tonta quel villino con un bel portico davanti e un pergolato d'uva in giardino

Te lo sei sognato per caso

Appunto me lo sono sognato E ora voglio andarci a passare una quindicina di giorni

La signora Proietti ebbe un bel protestare dovette rassegnarsi a fare le valige per andare in campagna Prima di sera avevano fatto il giro di tutto il lago Maggiore compresa la sponda svizzera ma del villino sognato nessuna traccia

Vedi disse la signora Proietti era soltanto un sogno

Non capisco borbottò il signor Proietti possibile che abbiano rubato un villino intero compreso il portico e il pergolato

Un'altra volta il signor Proietti sognò di parlare correntemente in bulgaro Corse in libreria comprò due pacchi di libri scritti in bulgaro e giunto a casa cominciò a sfogliarli ansiosamente Strano dovette ammettere poco dopo non ci capisco più una parola Da quando mi sono svegliato sono passate soltanto due ore possibile che in due ore si possa dimenticare totalmente una lingua straniera Il signor Proietti continuò così per anni a scambiare i suoi sogni con la realtà finché una mattina dopo aver sognato di volare con l'ombrello si gettò da una finestra del primo piano appeso al parapioggia di sua moglie e si ruppe una gamba Guarì in poche settimane Guarì dalla frattura della gamba e dalla sua fede nei sogni contemporaneamente Sognava ancora ma appena sveglio cercava di dimenticare quello che aveva sognato Sognava anche a occhi aperti ma appena se ne accorgeva si scuoteva tutto come fanno i cani quando escono dall'acqua e vogliono asciugarsi il pelo Dimagriva diventava triste non parlava più con nessuno

Suo figlio che al principio della storia era un bambino e non ne avevamo nemmeno parlato per non complicare inutilmente le cose crebbe si fece un bel giovanottone allegro studioso sportivo una perla di ragazzo Ma per il padre egli era troppo sognatore

Ah diceva il ragazzo come sogno un bel viaggio Vorrei fare il giro di tutta l'Europa dal Portogallo agli Urali

Svegliati lo ammoniva il padre non fare come me Il giovanotto invece di svegliarsi fece la valigia e partì con l'autostop e quando tornò aveva girato davvero tutta l'Europa  
Ah diceva poi come sogno di andare nella luna  
Svegliati gli diceva il padre non confondere i tuoi sogni con la realtà Certe confusioni sono pericolose  
Il giovanotto invece di svegliarsi continuò a fare confusioni e ne fece tante che alla fine diventò astronauta andò sulla luna e anche più lontano

Gianni Rodari